

## Gesù e i poveri

I poveri sono certamente la categoria più diffusa tra gli emarginati ed è soprattutto tra i poveri che si manifestano in modo più potente tutte le altre forme di emarginazione (razza, religione ecc.).

Nella religione ebraica per esprimere la parola “elemosina” si usava il termine “Sadaqah (צדקה) che propriamente vuol dire giustizia. L'elemosina cioè fa parte della giustizia sociale. La parola greca “eleemosyne” (ἐλεημοσύνη) deriva invece dalla radice di misericordia e compassione.

In tutto l'ambiente biblico è sempre stato apprezzato l'aiuto al povero. Come dice il libro di Tobia: *“Dio distoglie lo sguardo da te se tu lo distogli dal povero”*. (Tb 4,7-11). Anche Gesù indica il modo di fare l'elemosina: *“Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà”*. (Mc 6,2-4). Quindi sia nell'Antico Testamento che in quello nuovo l'elemosina era una tradizione ben avviata e Gesù non si preoccupa di invitare tanto a compierla ma insegna il modo di farla.

Nei Vangeli sinottici Gesù è presentato come povero che non ha dove posare il capo e invia i suoi discepoli senza spiccioli nella cintura, ma nel Vangelo di Giovanni risulta chiaro che la comunità di Gesù ha una sua cassa e un suo cassiere, e i soldi vengono usati anche per fare l'elemosina.

Prendiamo un esempio: Siamo a cena a casa di Lazzaro. Maria prende una libbra di profumo di nardo costosissimo. Giuda si lamenta dicendo *“perché non si è venduto per 300 denari (300 giorni di lavoro) e non si è dato ai poveri?”* ma poi Giovanni sottolinea che Giuda disse questo perché era ladro e teneva la borsa. Gesù conclude *“Lasciala fare perché i poveri li avrete sempre con voi”*. (Gv 12,1-8)

Da qui si deduce che i discepoli avevano una borsa con denaro usato per le loro necessità e per l'elemosina ai poveri. D'altronde Gesù stesso aveva consigliato al giovane ricco di vendere tutto e di darlo ai poveri. Nel Vangelo di Luca (Lc 8,3) si parla di un gruppo di donne ricche che servivano il Signore e i suoi discepoli con i loro beni. Gesù difende Maria perché in quel momento sta preparando il corpo di Gesù per la sepoltura mentre saranno proprio i soldi a spingere Giuda a tradire Gesù.

Quindi il denaro non è tutto e lo spreco può essere giustificato se può servire ad onorare un povero che morirà privato di ogni onore come un malfattore, quale fu la fine di Gesù. L'evangelista Giovanni stesso giudica in modo negativo il commento di Giuda, chiamandolo ladro. Non fa altro che riferirsi alla frase di Gesù *“Non potete servire a Dio e al denaro”*. Comunque non dimentica i poveri. Dicendo *“I poveri li avrete sempre con voi”* (non solo in mezzo a voi) vuol sottolineare l'impegno della Chiesa a favore dei poveri. Impegno che non potrà mai terminare.

Prendiamo un altro caso: *“E allora, dopo quel boccone, satana entrò in lui. Gesù quindi gli disse: «Quello che devi fare fallo al più presto». Nessuno dei commensali capì perché gli aveva detto questo; alcuni infatti pensavano che, tenendo Giuda la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte”*. (Gv 13,27-30)

Senza entrare troppo nei dettagli, cioè se fosse l'ultima cena o meno (infatti in Giovanni non c'è l'istituzione dell'eucarestia ma la lavanda dei piedi), gli apostoli non capiscono bene cosa Giuda debba fare. Forse doveva comprare quello che serve per la Pasqua oppure che doveva andare a fare qualche elemosina ai poveri. Era infatti costume tipico degli ebrei di onorare la vigilia della Pasqua con l'elemosina ai poveri. Dalla triste vicenda di Giuda veniamo a capire che è sbagliato porre l'accento solo sul denaro anche se è un mezzo per aiutare i poveri.

Altra indicazione utile: leggiamo la storia delle moltiplicazione dei pani.

*Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».* (Gv 6,5-7)

In questo episodio vediamo che stavolta Gesù si rifiuta di far ricorso al danaro per aiutare gli affamati. Lui preferisce ricorrere alla merenda di un ragazzino per mostrare che non è la quantità di denaro ma la condivisione che risolve il problema della povertà e dell'indigenza. Il fatto che alla domanda di Gesù dove sia possibile comprare il pane per la folla, Filippo faccia i calcoli di come è possibile comprare pane vuol dire che almeno un po' di soldi ce li avevano. La proposta provocatoria di Gesù di comprare il pane viene scartata non perché strana ma per l'enormità della somma necessaria. Gesù accetta l'offerta del ragazzo. I poveri condividono quello che hanno con i poveri. Gesù lo prende dalle sue mani e lo distribuisce. Anche lui condivide con i poveri.

L'intenzione di Giovanni nel presentare questo miracolo è dare un segno che introduca alla realtà dell'Eucarestia. I cristiani dovrebbero imparare a passare dalla condivisione della cena eucaristica a quella materiale della vita concreta. Il Vangelo non ci chiede di risolvere il problema della povertà del mondo in chiave miracolistica, ma dice che i soldi o le altre cose che doniamo ai poveri, dobbiamo donarle prima di tutto a Gesù. Se mettiamo nelle sue mani i nostri averi, di sicuro vanno a finire dai poveri e nel modo migliore.

Alcune domande:

- I poveri ce li abbiamo sempre. Questo mi turba? Mi lascia indifferente? Mi impegna a compiere qualcosa?
- Puoi descrivere una qualche opera di carità che hai fatto o che desideri fare, non per motivo di vanto ma per essere più concreto e magari anche stimolo per gli altri?